

DOMENICA 22 OTTOBRE

XXIX “PER ANNUM” – GIORNATA MISSIONARIA

Lezionario:

Festivo: Anno B

Feriale: anno II

Liturgia delle Ore: I settimana

7.30 lodi

8.00 S. Messa

Rosalia

Romanò Ambrogio, Giuseppina e Carla

11.00 S. Messa

per la comunità

18.00 S. Messa

Caronni Virginia

Pensare alla giornata missionaria naturalmente porta a persone che hanno lasciato la nostra patria per avventurarsi in luoghi difficili. Anzitutto va detto che la missione riguarda tutti. Ognuno è mandato con una missione. La liturgia di oggi ci dice che per fare questo occorre rinunciare alle ricchezze, avere quella disponibilità alla croce, dimostrata da Gesù. Ma i discepoli lo seguono con stupore e timore su tale via. In questa luce la richiesta dei figli di Zebedeo e l'indignazione degli altri rivelano che Gesù non l'hanno capito. Seguirlo significa lasciare la via del potere per far propria quella del servizio fino al dono della propria vita. È la strada del servo sofferente di cui già parlava il profeta Isaia.

AMMALATI E ANZIANI

Durante la S. Messa delle ore 11 viene conferito il sacramento dell'unzione a quelle persone ammalate e anziane che ne avranno fatto esplicita richiesta. Il tradizionale pranzo non avrà luogo. Si chiede di aderire alla cena comunitaria di martedì 31 ottobre.

MISSIONI, TOMBOLATA E ABBONAMENTI

A differenza degli scorsi anni la raccolta degli abbonamenti alle riviste e delle offerte per le opere missionarie non avverrà presso la segreteria dell'Oratorio ma solo oggi pomeriggio dalle ore 15 alle 17 presso il salone di via Madonnina. Per la rivista *“Popoli e missione”* l'abbonamento è di € 16,00. Per *“La Fiaccola”* il costo è € 13,00. Per le pontificie opere missionarie e la santa infanzia si può lasciare una libera offerta nella cassetta apposita. Infatti verso le ore 15, in salone ci sarà una grande e simpatica tombolata con i ragazzi dell'Oratorio e tutte le famiglie che vogliono condividere. Le cartelle si possono acquistare al termine delle S. Messe. Verrà presentato il progetto SOS 2007 per il Bangladesh dove opera Suor Mariangela.

PIZZI PER LA MOSTRA VENDITA

Attendiamo fiduciosi i lavori preziosi delle nostre merlettaie. Per la mostra e soprattutto la vendita occorre fare riferimento alla signore incaricate. Provvediamo a consegnarli al più presto.



LUNEDÌ 23

Feria

8.30 S. Messa

*Formenti Alessandro, Rosa, Luca
Fausto*

MARTEDÌ 24

Feria

9.30 S. Rosario in chiesa

18.00 S. Messa *Orsenigo Riccardo e Maria
Tagliabue Giuseppe, Emilio e Radice Giuseppina*

S. ROSARIO PER LA COMUNITÀ

Come negli scorsi martedì alle ore 9.30 ci si può ritrovare in chiesa per la recita del S. Rosario secondo le intenzioni della nostra parrocchia. Un grazie a coloro che pregano perché la vita comunitaria sia vissuta secondo il cuore di Cristo.

MERCOLEDÌ 25

Feria

8.30 S. Messa

Radice Teresa e Colombo Luigi

GIOVEDÌ 26

Feria

20.30 S. Messa

*Porro Arturo
Moscatelli Carlo
Giovanni, Giuseppe e Fausto*

VENERDÌ 27

Feria

8.30 S. Messa

Bruno

SABATO 28

Ss. Simone e Giuda, apostoli

20.30 S. Messa

Paolo

21.15 In salone : concerto bandistico. Messa

DOMENICA 29 OTTOBRE

XXX "PER ANNUM"

Lezionario:

Festivo: Anno B

Feriale: anno II

Liturgia delle Ore: II settimana

7.30 lodi

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

per la comunità

18.00 S. Messa

Stefano, Fausto e Paolo

ADDOBBARE IL PAESE PER IL 25° DELLA CHIESA

Per sottolineare la gioia della comunità per l'anniversario della consacrazione della chiesa, è stata consegnata alle famiglie di via Nobili Calvi la bandiera del paese, realizzata in occasione dell'ultimo oratorio feriale. Si chiede di esporla al balcone o alla finestra come meglio si crede, così che faccia coreografia gioiosa, almeno a partire da giovedì 26 ottobre. Chiediamo poi di conservarla e di usarla per altre occasioni speciali future (esempio: festa dell'Assunta, festa dell'oratorio ...) Se altre famiglie, pur non abitando in via Nobili Calvi, desiderano avere la bandiera da esporre, si rivolgano al parroco.

S. BATTESEMI

Le prossime celebrazioni dei S. Battesimi saranno domenica 26 novembre alle ore 16.00 e domenica 7 gennaio 2007 durante la S. Messa delle ore 11.00, festa del Battesimo di Gesù.

DAL BURUNDI CI SCRIVE FRATEL LINO

Amici carissimi di Montesolaro, non posso ormai attendere altre partenze per Milano per farvi avere qualche mia riga. Oltretutto, dopo aver conosciuto da Gianni Ballabio i vostri impegni e sacrifici in tempo e non solo, per la vostra dedizione missionaria a favore dei poveri mi vengono molti scrupoli per il mio silenzio.

Sempre da Gianni e Paolo, sentivo che le vostre raccolte di quest'anno, sarebbero devolute alla nuova ospedalizzazione dei bambini a Mutoyi. Gli ammalati di Mutoyi vi ringraziano. Gianni e Paolo vi avranno sicuramente fatto conoscere un po' più da vicino la situazione in cui ci troviamo, la gente con cui collaboriamo per allargare sempre di più la cerchia di chi usufruisce dei vostri aiuti.

Da tre mesi circa, cerco di cogliere quello che il Signore mi chiede a riguardo dei ragazzi di strada del nostro centro di Mutoyi.

L'occasione mi è stata offerta da loro stessi, nel loro oziare di ogni giorno per le strade si sono entusiasmati nel tagliare le tubazioni che portano acqua in ospedale e alle scuole. I danni non sono stati da poco. Abbiamo fatto chiamare le autorità del caso e i loro genitori. Sono venuto a conoscere la situazione familiare di questi ragazzi, molti orfani, figli di NN., situazioni di estrema povertà. Quello che più mi ha colpito sono state le parole dei loro parenti: "Fatene quello che volete di loro, volete portarli in prigione fate pure, siamo stanchi di loro, ogni giorno ne combinano una nuova e non sappiamo dove andare a rubare i soldi per pagare i loro danni".

Spostando lo sguardo su questi ragazzi mi sono sembrati tutti "pecore senza Pastore", così ho iniziato a pormi alcuni interrogativi:

•A cosa serve punirli, forse che la loro rabbia di essere poveri, di non avere un pezzo di terra da coltivare diminuisca? Punirli significa farli sentire sempre più soli e non amati.

•Cosa possono fare di meglio se tutto il giorno sono in continuo ozio? Se il loro avvenire è del colore della loro pelle.

Così a poco a poco si è fatto chiaro in me che dovevo avvicinare questi ragazzi in modo diverso. Aiutato da due uomini Barundi mi sono trovato più volte con loro, abbiamo cercato di capire i loro problemi immediati e futuri e intanto mi convincevo sempre di più che il Signore mi chiamava a prendermi carico di questi ragazzi. Con loro abbiamo pattuito che la riparazione dei danni l'avremmo fatta insieme, in più a loro veniva chiesto di rifare tutto il percorso delle tubazioni venute in superficie e affossarle ad una profondità buona. In cambio noi avremmo assicurato a loro il pasto di mezzogiorno.

I genitori ringraziano in continuazione per questa risoluzione e i ragazzi sono contenti di poter aver un piatto caldo a mezzogiorno e sentirsi finalmente considerati e utili.

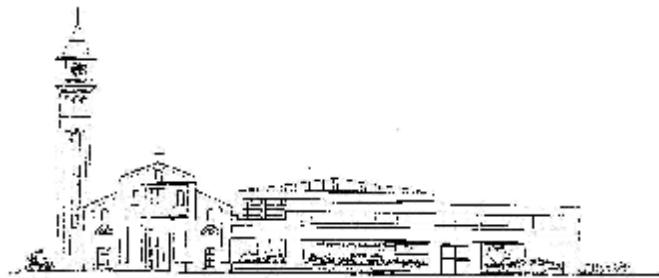
I problemi non si fermano al procurare finanziamenti per il piatto caldo del mezzogiorno, ora cosa faccio con questi ragazzi? Posso rimandarli a casa e amici come prima? Oppure non posso deluderli e vedere con loro cosa poter fare per renderli "uomini", per aiutarli a pensare al loro domani con più serenità?

In Burundi se una famiglia non ha terreno per coltivare tuberi, cereali, leguminose a sufficienza per il mantenimento della famiglia, questa è destinata ad essere costantemente in miseria e non riuscire a fare un passo in avanti. Inoltre questi ragazzi hanno pure il problema di dove costruire la loro casa.

Mi sono trovato di colpo ad essere genitore" di 71 ragazzi, tutti dai 13 ai 19 anni, potete immaginare come mi trovo a supplicare il Signore che mi dia una mano e un aiuto concreto, oltre alla forza di vincere lo scoraggiamento che a volte prende nel non vedere soluzioni adeguate ai problemi.

Faccio partecipe anche voi di questo mio nuovo impegno in modo che se qualcuno di voi avesse idee, tempo, possibilità d'aiuto si faccia avanti e sarà ben accolto. A tutti voi cari amici chiedo un continuo sostegno nella preghiera.

Un affettuoso abbraccio, vostro Fratel Lino.



**IL MESE DI OTTOBRE
IN PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DEL XXV° DI CONSACRAZIONE
DELLA CHIESA PARROCCHIALE.**

Domenica 22 Siamo comunità che è e si fa missionaria. E' la giornata missionaria mondiale. Riscopriamo la dignità battesimale e stringiamoci attorno agli anziani e ai sofferenti, in modo particolare a coloro che riceveranno il sacramento dell'unzione. Al pomeriggio alle ore 15 presso il salone di via Madonnina grande tombolata il cui ricavato andrà alle opere missionarie. Sarà presentato il nuovo progetto Sos 2007.

Martedì 24 ore 9.30 : in chiesa S. Rosario.

Sabato 28 ore 21.15 : in salone, concerto offerto dalle bande di Sedriano e di Montesolaro. Già da questa sera è possibile visitare la mostra « In quei giorni ... » relativa agli anni 1981 e dintorni, nell'ambito della consacrazione della chiesa.

Domenica 29 Siamo comunità che riscopre le proprie radici cristiane. Partecipiamo al millennio della basilica di S. Vincenzo in Galliano – Cantù.

Martedì 31 25° anniversario di consacrazione.
Ore 9.30 - S. Rosario, in chiesa, animato dalle Francescane.
Ore 19.00 - Solenne concelebrazione presieduta dal Vicario Episcopale Mons. Silvano Provasi, con la presenza dei parroci che qui hanno servito e dei sacerdoti nativi del paese.
A seguire, la cena comunitaria nel salone di via Madonnina (aperta a tutti, finchè c'è posto ; occorre iscriversi presso Augusta, tel. 031 781598 oppure 031 780677 e comunque non oltre martedì 24 ottobre ; adulti € 20 ; bambini e ragazzi fino alla terza media € 15 ; per i piccolissimi : un contributo di € 5)